



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. _____ del _____

1069

13/10/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ del _____

927

20/10/2020

Direzione: V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

Servizio: CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI

Ufficio: Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazioni

OGGETTO: Ditta "GALLETTA GAETANO" – Rinnovo della Determinazione Dirigenziale n. 525 del 17/05/2016 di iscrizione al n. 191 del Registro Provinciale Dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti inerti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce" z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/C e Modifiche alla Parte IV del D. Lgs n° 152/2006;
- VISTO** il D.M.A. 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTA** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTA** la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio,

recante “indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che ha disposto, in particolare, con l’art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

- VISTO** il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia, adottato con ordinanza Commissariale n. 1166 del 18/12/2002, aggiornato con O.C. n. 1260 del 30/09/2004, e successive modifiche ed integrazioni:
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante “Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D. Lgs 151/2005 e ss. mm. ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 525 del 17/05/2016, avente validità fino al 06/10/2020, con la quale è stata rinnovata l'iscrizione al 191/10 del Registro Provinciale Dei Recuperatori Rifiuti di cui alla D.D. n. 140 del 13/12/2010, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi individuati alla voce 7.1 dell'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., nell'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina;
- VISTA** la P.E.C. del 26.08.2020, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 27.08.2020 al nr. 0021239/20, con la quale il SUAP del Comune di Messina ha trasmesso la comunicazione ex art. 216 co. 5 del D. Lgs n. 152/06 della ditta “Galletta Gaetano” per il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti di cui alla D.D. n. 525 del 17/05/2016 per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi individuati alla voce 7.1 dell'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., nell'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina;
- VISTA** la relazione istruttoria , definita in data 06/10/2020 dal Responsabile dell’Ufficio Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazione, dalla quale risulta che la

documentazione presentata dalla ditta Galletta Gaetano soddisfa i requisiti per il rinnovo della suddetta D.D. n. 525 del 17/05/2016, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi di cui alla voce 7.1 dell'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., nell'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina;

CONSIDERATO che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per gli anni 2019 e 2020, avendo effettuato il pagamento rispettivamente in data 15/04/2019 e in data 20/04/2020 per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 nell'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina;

che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

VISTA la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTO l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;

VISTO il D.P.R. n. 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO lo statuto dell'Ente;

la superiore proposta;

VISTO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

per quanto tutto in premessa:

DETERMINA

PROCEDERE

ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 al rinnovo della D.D. n. 525 del 17/05/2016 di iscrizione al n. 191 del Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti di questo Ente, emessa a favore della ditta "Galletta Gaetano", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi R13 nell'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina, i cui dati sono i seguenti:

- Sede legale: Via G. Quattrocchi 12 Santo Stefano Briga;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina in data al nr REA n. 174280;
- Codice Fiscale: "GLLGTN70B20F158I";
- Partita Iva: 02157120839;
- Legale Rappresentante: GALLETTA GAETANO, nato a Messina il 20.02.1970 ed ivi residente in Via G. Quattrocchi 12 Villaggio Santo Stefano Briga - Codice Fiscale "GLLGTN70B20F158I";
- Responsabile Tecnico: GALLETTA GAETANO, nato a Messina il 20.02.1970 ed ivi residente in Via G. Quattrocchi 12 Villaggio Santo Stefano Briga - Codice Fiscale "GLLGTN70B20F158I";
- Pos. INAIL Messina: 01233339; - Pos. INPS Messina: 15018233GR;
- Codice attività economica:45450;

EMETTERE

nuovo provvedimento relativo alla ditta "Galletta Gaetano" per il proseguimento dell'operazione di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina;

STABILIRE

che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque) dalla data di esecutività del presente atto fino al 06/10/2025 e che l'efficacia di legge dello stesso decada dalla data di notifica dell'autorizzazione ex art 208 D.Lgs n. 152/06 da parte del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta deve inoltrare istanza, entro 30 gg dalla notifica del presente atto;

AUTORIZZARE

l'attività di messa in riserva R13 (*all. C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.*), presso l'impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente Santo Stefano nel Comune di Messina, relativamente alla tipologia di rifiuti non pericolosi (*all. 1 D.M.A. 05/0271998 ss.mm.ii.*), riportata nella sottostante tabella:

R13 RICICLAGGIO/RECUPERO DEI METALLI E DEI COMPOSTI METALLICI			
V O C E	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Quantità T/a
	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non ...	[101311][170101][170102][170103][170104][170105][170106][170107][170802][170904][200301]	999
per una quantità complessiva annuale inferiore a tonn. 3000 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98			

CONFERMARE

che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. venga effettuato in un'area di mq 100 individuata all'interno dell'impianto avente una superficie complessiva di circa 1080, ubicato in Contrada Bruca Torrente S. Stefano Medio nel Comune di Messina, censito in catasto comunale al foglio di mappa n. 182 particella n. 324, la cui località ricade nel Piano Regolatore generale attualmente in vigore in zona SP77, secondo:

a) le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta “Galletta Gaetano” agli atti di questo Ufficio e le condizioni riportate nella soprastante tabella;

b) le disposizioni di cui alla parte IV <gestione rifiuti> del D. Lgs n. 152/06 smi, nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

CONFERMARE le stesse condizioni tecniche gestionali di cui alla succitata D.D. n. 525 del 17/05/2016, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente atto, per l’esercizio dell’attività di messa in riserva R13 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti inerti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998) nell’impianto ubicato in Contrada Bruca Torrente S. Stefano Medio nel Comune di Messina;

DISPORRE relativamente al rinnovo della D.D. n. 525 del 17/05/2016, nelle more del rilascio e notifica del presente provvedimento, che l’attività R13 nell’impianto di che trattasi può essere proseguita, poiché la ditta con PEC del 29/06/2020 ha inviato al SUAP del Comune di Messina istanza di rinnovo, entro i termini stabiliti dall’art. 216 comma 5 del D. Lgs n. 152/06;

DISPORRE che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque) dalla data di esecutività del presente atto fino al 06/10/2025, la cui operatività, resta subordinata alla notifica dello stesso da parte del competente SUAP di Messina;

DISPORRE che la ditta “Galletta Gaetano” entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina 5 Direzione Ambiente e Pianificazione, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, eventuali modifiche dell’assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc.);

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell’attività di messa in riserva R13 venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell’art. 216 del D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, secondo la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013. Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale dell’attività di messa in riserva R13 autorizzata;

PRESCRIVERE che l’eventuale subentro nella gestione dell’impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato entro 30 gg dalla variazione di legge, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE che l’esercizio dell’attività di recupero di messa in riserva R13 deve rispettare le seguenti modalità gestionali:

- Il quantitativo giornaliero di messa in riserva istantaneo di rifiuti non pericolosi è pari a circa 125 mc, ovvero pari 193,75 t/g;

- Il quantitativo annuo di rifiuti non deve superare 2999 t/a;

DISPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all’impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1,2,3,4,5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.. In particolare:

a) il deposito di messa in riserva dei rifiuti inerti previsto in cumuli deve essere svolto secondo le modalità di cui all’allegato 5 punto 4 del D.M.A. n. 186/06 e, in particolare:

- su basamento pavimentato o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione degli stessi dal suolo sottostante;

- in aree confinate, in cui detti rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

- per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nella tipologia 7.1; < tale disposizione, ovvero tutti i CER compresi nella citata tipologia omogenea di cui agli allegati 1 e 4 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., non si applica solo quando la messa in riserva R13 nell'impianto è a servizio delle operazioni di recupero di cui alla voce R1 a R12 indicate all'allegato c) del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii.>;

b) devono essere adottate tutte le cautele necessarie a contenere, il più possibile, le emissioni di polverosità diffusa in atmosfera durante la movimentazione e l'esercizio dell'operazione di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, secondo le disposizioni di cui all'allegato V alla parte quinta del decreto legislativo n. 152/2006;

c) la superficie pavimentata del piazzale R13 e delle aree soggette a movimentazione e transito automezzi devono essere soggette ad una costante manutenzione;

DISPORRE che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

DISPORRE che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato pagamento dei diritti e termini di legge, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M.A. N. 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del T.U.A. In particolare, il mancato versamento dei diritti di iscrizione, entro 90 (novanta) giorni dall'automatica sospensione, comporterà la definitiva cancellazione dell'impianto dal Registro Provinciale Rifiuti;

DISPORRE che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

DISPORRE che l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nella soprastante tabella del presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizza i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

DISPORRE che il deposito temporaneo di rifiuti prodotti dalle attività di gestione rifiuti autorizzate, deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183, comma 1, lett. bb) del D. Lgs n. 152/06 smi;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito nell'immobile ubicato in Contrada Bruca Torrente S. Stefano Medio nel Comune di Messina in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi;

DISPORRE che l'esercizio dell'operazione di messa in riserva R13, fatti salvi "ogni altra autorizzazione (a es. titoli edilizi ecc.), parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06",

avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte terza, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

b) parte quarta, recante “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

c) parte V, recante “La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività”. In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;

2) D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

4) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii., recante “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...”;

DISPORRE

la produzione a questa Direzione Ambiente, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento da parte del competente SUAP del Comune di Messina, di:

a) copia dell'istanza ex art. 208 D.Lgs n. 152/06 al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, riportanti gli estremi di acquisizione del suddetto ente;

b) apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

DISPORRE

che il gestore, all'atto della cessazione definitiva delle attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito in cui insiste l'impianto, ai sensi della parte IV del D. Lgs n. 152/06;

DISPORRE

che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo allo stesso tempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui <ope legis> è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune di Messina che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che il presente atto, dalla data di notifica da parte del SUAP del Comune di Messina, sostituisce a tutti gli effetti di legge il provvedimento di iscrizione/autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 525 del 17/05/2016 rilasciata da questa Direzione;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Messina, lì 13/10/2020

Il Funz. Resp. Del Servizio Titolare DI P.O.

Delega Funzioni D.D. N. 12 DEL 07/01/2020

Dott.ssa Concetta Sarlo

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

*Il Funz. Resp. del Servizio Titolare di P.O.
Delega di Funzioni D.D. n. 12 del 07.01.2020
Dott.ssa Concetta Sarlo*

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.